TRIESTE PHOTO NEWS
CIRCOLO FOTOGRAFICO FINCANTIERI WÄRTSILÄ
Periodico di informazione fotografica del Circolo Fincantieri Wärtsilä BFI
URL: http://cfwtfoto.altervista.org e-mail: cfwfoto@libero.it

«Il Fuoco della natura»

Da sabato 11 febbraio a lunedì 9 aprile 2012 (lunedì di Pasquetta) il prestigioso (e complicatissimo) contenitore culturale del Salone degli Incanti, ex Pescheria di Riva Nazario Sauro, a Trieste, ha ospitato la prima grande rassegna (almeno per quanto concerne la sua recente storia) dedicata all'Arte Contemporanea di livello internazionale. Si è trattato di una mostra composta da dipinti, sculture, video, installazioni, ma anche e soprattutto da fotografie, di ottantadue Artisti provenienti da diciotto diverse Nazioni (Australia, Cile, Cuba, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Israele, Italia, Macedonia, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Russia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera). Una mostra promossa e realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste (anzi, per meglio dire, dall'ex Assessore Andrea Mariani), e curata da Marco Puntin (co-fondatore e co-proprietario, assieme alla compagna Cristina Lipanje, della Galleria LipanjePuntin di Via Diaz 4, uno dei primi spazi italiani dedicati alla fotografia d'artista), e da Jonathan Turner (curatore e critico australiano che da ormai venticinque anni vive tra Roma e Sydney). Orbene la rassegna, dedicata alla bellezza, alla grandezza e all'armonia della natura, si presentava come una sequenza di opere, per la maggior parte di grande formato, che andavano (per citare soltanto alcuni dei lavori fotografici) dalle classiche immagini in bianco e nero di maestri come Ansel Adams, Robert Mapplethorpe, Mario Giacomelli, Gianni Berengo Gardin, Piergiorgio Branzi o dei corregionali Elio Ciol e Sergio Scabar, ai "ritratti animali" di Andrew Zuckerman e di Daniel & Geo Fuchs, o ancora ai paesaggi montuosi di Olivo Barbieri, di Giorgia Fiorio, della "polacca triestina" Monika Bulaj e di Luca Campigotto, senza dimenticare gli intensi cromatismi di Franco Fontana, le visioni vulcaniche di Nan Goldin o lo spericolato volteggio di un ginnasta sulle corna di un cervo nell'opera del macedone Robert Gligorov. E poi le opere dei maestri americani della Pop Art, Robert Rauschenberg e James Rosenquist, il carboncino su carta dell'artista newyorkese Robert Longo e tanto, tanto altro. Arte Contemporanea, Arte dei giorni nostri, di un'epoca in cui non esistono scuole e correnti artistiche dominanti. Sentiamo cosa hanno detto in proposito i due Curatori. Marco Puntin: *«L'arte Contemporanea è quella cosa là, che noi collochiamo idealmente un po' più in alto, che si pone delle domande e si dà delle risposte, ma che alla fine non arriva mai da nessuna parte. Potrebbe essere un goal di Sanchez dell'Udinese, un sorpasso di Valentino Rossi, o un piatto di Tomaz Kavcic. Ma anche un armadio o un orologio di Carlo Bach o ancora la sedia di Antonio Pio Saracino. Ma finché rimane un prototipo.»* E poi Jonathan Turner: *«Vita in un certo senso. Io non distinguo la vita dall'Arte Contemporanea perché sono parte della stessa cosa: assumo ossigeno allo stesso modo in cui mi nutro di Arte. L'Arte Contemporanea vive tutti i giorni, ed è onesta, discreta e contiene anche un po' di assurdità. La vita è straordinariamente assurda e lo è anche l'Arte Contemporanea che è piena di sorprese e cose assolutamente contraddittorie. Questo è il bello di tutte e due. La vita include soprattutto l'Arte Contemporanea esprime, come dovrebbe fare anche la vita, la gioia di tutte le arti, il cibo, il cinema, la musica, lo sport. Ormai tutte le discipline sono mischiate.*
E soprattutto l'Arte Contemporanea esprime, come dovrebbe fare anche la vita, la gioia di vivere.» Ecco, dovessi formulare una valutazione, direi che la mostra del Salone degli Incanti era straordinariamente modellata sul pensiero dei suoi due Curatori. Ma comunque sia, per Trieste, si è trattato di una mostra di grande spessore, una mostra, a voler essere ipercritici, un po' "accomodata" (ma da questo punto di vista, la struttura espositiva del Salone ha le sue belle responsabilità). Ciò nondimeno, è stata una rassegna come, da tanto, troppo tempo, non eravamo più abituati a vedere nella nostra Città.

FULVIO MERLAK

foto di Robert Gligorov

Mer 2 maggio 18.30	5ª Serata B&N del 24° Torneo Fincantieri-Wärtsilä Portfolio "Uncomfortable distance" di Francesco CHIOT
Mer 9 maggio 18.30	"La magia della vela" Incontro con Franco PACE
Mer 16 maggio 18.30	Mostra "Io sono Africa" di Gabriele ORLINI (16/05-22/06)
Mer 23 maggio 18.30	"7° Universo Portfolio" Selezione Portfolio per Stampe in Bianco&Nero o a Colori
Mer 30 maggio 18.30	5° Incontro di Lettura a tema "Ridere fa bene" – Lettore Fulvio MERLAK
Mer 6 giugno 18.30	5ª Serata CLP del 24° Torneo Fincantieri-Wärtsilä
Mer 13 giugno 18.30	Selezione "22a Mostra Regionale" Selezione "10° Portfolio... in Corso"
Mer 20 giugno18.30	Assemblea Ordinaria e Premiazione 24° Torneo Fincantieri-Wärtsilä
Mer 27 giugno18.30	Mostra "10° Portfolio... in Corso" (27/06-07/09)

TRIESTE PHOTO NEWS

Direttore:
Fulvio Merlak

Direttore Responsabile:
Walter Böhm

In redazione:
Scilla Sora e Marinella Zonta

Hanno collaborato:
Angelo Friolo,
Cristina Lombardo e
Gabriele Orlini

Mercoledì 9 maggio

La magia della vela

Incontro con Franco Pace

Riproponiamo l'articolo già pubblicato sul "Trieste Photo News", anno XXII numero 3, in occasione dell'annunciata serata con Franco Pace (22 febbraio 2012), in seguito procrastinata per motivi di forza maggiore.

Franco Pace ha il suo studio a Trieste. Svolge la sua attività di fotografo professionista nel mondo della nautica da oltre trent'anni. Dopo un interesse iniziale rivolto alla pittura, ha trovato nella fotografia una maniera più appropriata di ritrarre il mondo che lo circondava e che da sempre lo aveva affascinato: quello del mare e della vela. Girovagare attraverso i mari di tutto il mondo alla ricerca di nuove immagini, gli ha permesso di entrare in contatto con genti e luoghi di ogni tipo; una vita avventurosa durante la quale ha avuto modo di essere testimone e di documentare situazioni eccezionali come la terribile tempesta del Fastnet nel 1979 o una spedizione a vela in Patagonia e al Polo Sud nel 1980, o nel dicembre del 2004 quando si è trovato a nuotare nell'onda dello Tsunami!

Ogni anno il suo archivio si arricchisce di migliaia di nuove foto e di ogni tipo di imbarcazioni. Presente sui maggiori eventi nautici, il suo obiettivo ricerca e cattura i momenti più intensi di azione, spaziando dai piccoli scafi delle Classi Olimpiche all'alta tecnologia delle barche da regata, fino a quella esasperata degli scafi di Coppa America. Ma con la stessa attenzione si dedica anche al fascino delle barche d'epoca, dei grandi velieri e delle barche tradizionali da lavoro.

In questi anni le sue immagini sono state esposte in numerose occasioni e mostre in vari paesi; tra le altre nel 1985 ha presentato una spettacolare multivisione sulle barche a vela presso il Centro George Pompidou a Parigi.

Franco Pace collabora regolarmente con le riviste nautiche internazionali e le più importanti case editrici; nel corso degli anni ha pubblicato numerosi libri fotografici sui diversi temi del mondo della vela e sui progettisti più famosi.

Le agenzie pubblicitarie e i grandi nomi della cantieristica mondiale richiedono le sue immagini per le loro campagne. Ogni anno le migliori immagini vengono presentate al pubblico in occasione dei saloni nautici.

Mercoledì 23 maggio

"7° Universo Portfolio"

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza il "7° Universo Portfolio", Concorso per Portfolio realizzati in Stampe in Bianco&Nero oppure a Colori, a tema libero, con svolgimento previsto in un'unica serata, mercoledì 23 maggio, con inizio alle ore 18.30, presso la Sede del Circolo.

Il Concorso prevede un'unica sezione e i lavori presentati, mai esibiti prima nei loro insiemi, potranno essere composti anche da "non solo inediti" per quanto riguarda le singole fotografie.

Per "Portfolio" s'intende un complesso coerente di immagini finalizzate ad esprimere un'idea centrale. I soggetti delle singole foto (il "cosa") e il modo scelto dal fotografo per rappresentarli e ordinare le immagini in sequenza utilizzando il valore espressivo degli accostamenti (il "come") devono essere in grado di comunicare con logica e chiarezza l'idea scelta dal fotografo, e cioè il significato del Portfolio (il "perché"). I significati possono altresì spaziare in molte direzioni: documentaria, narrativa artistica o tematica, creativa, concettuale o altre ancora.

Ogni Partecipante potrà presentare un numero di immagini compreso fra un minimo di 4 ed un massimo di 12. Sarà accettata qualsiasi tipo di stampa senza limite di formato. Sul retro delle stampe dovranno essere riportati nome e cognome dell'Autore, titolo del Portfolio (almeno sulla stampa n°1) e numero progressivo nella sequenza desiderata dall'Autore stesso.

La premiazione è programmata per mercoledì 13 giugno.

Mercoledì 30 maggio

4° Incontro di Lettura

Il 30 maggio ci incontreremo per l'ultima serata della stagione dedicata alla lettura dell'immagine a carattere monografico.

Il titolo del tema sarà **"Ridere fa bene"** e a condurre la lettura ci sarà Fulvio Merlak.

Il nostro presidente, oltre ad essere un validissimo lettore, sa anche ridere di cuore e quindi… chi mai meglio di lui poteva cimentarsi con questo tema?
Questo sarà l'ultimo incontro di lettura di questa prima metà dell'anno, aspettiamo quindi, con la solita trepidazione, i vostri lavori per poter condividere la gioia della partecipazione.

Le prenotazioni possono essere indirizzate a Cristina Lombardo, al numero 3385343571 oppure all'indirizzo mail cri.lombardo@libero.it. Si ricorda che alla lettura si può partecipare con un massimo di tre foto singole oppure con un portfolio composto da un qualsivoglia numero di immagini. Vi aspettiamo numerosi e sorridenti.

CRISTINA LOMBARDO

Novembre in Casentino (Borgo di Corsignano)
6ª Extempore fotografica e 5° Piron d'Oro

a cura di SCILLA SORA

Dopo due anni ritorna l'appuntamento più divertente e sfizioso che mai sia stato organizzato per fotografi/cuochi, un appuntamento che, da qualche tempo, si è allargato a livello nazionale. Nell'ultima edizione eravamo più di sessanta e tutti hanno dato il meglio di se stessi tanto che, quella passata, è stata un'edizione indimenticabile.

Per quelli che non sanno cosa succede nello splendido Borgo di Corsignano, ricordo che, per partecipare, sono indispensabili alcuni requisiti: essere fotografi o parenti o grandi amici di fotografi partecipanti, essere appassionati di cucina ed aver voglia di far assaggiare i propri manicaretti, aver altresì una gran voglia di divertirsi e di divertire ed infine avere il desiderio di vedere dei posti davvero incantevoli abbelliti dai caldi colori dell'autunno, assolutamente sbalorditivi nella Valle del Casentino.
Per gli appassionati di fotografia viene proposta la "6ª Extempore per Portfolio" a Tema Libero, mentre per gli amanti della buona tavola il "5° Piron d'Oro", competizione assolutamente singolare che vedrà i partecipanti armeggiare dietro i fornelli delle case di Borgo di Corsignano, e preparare dei piatti che saranno giudicati da una Giuria di… altissima qualià.
Nello splendido Borgo c'è anche un Centro Benessere, munito di sauna, idromassaggio, zona relax con camini, musica, tisane (accappatoi e teli li trovate sul posto), l'entrata avrà un costo giornaliero di 15,00 euro. Le case sono arredate di tutti i comfort e, nelle rispettive cucine, troverete pentole, piatti, posate e tutti gli attrezzi necessari, non sono fornite di forno per cui organizzatevi in tal senso. Vi invito comunque a visitare il sito dove troverete tutte le notizie necessarie: www.borgocorsignano.it

Questo, in stretta sintesi, il programma:

- giovedì 1° novembre, alle ore 8.30, partenza da Piazza Oberdan con le proprie macchine; sosta per il pranzo/spuntino a Bagno di Romagna e cena al Ristorante Cantineria Francioni;
- venerdì 2 novembre, serata con gli amici del Club Fotografico AVIS di Bibbiena;
- sabato 3 novembre, alle ore 19.00 inizio del mitico Trofeo "5° Piron d'Oro", competizione di cucina alla quale sono invitati a partecipare tutti i presenti;
- domenica 4 novembre, rientro a Trieste.

Il dettaglio del programma, l'illustrazione delle serate con i relativi regolamenti li troverete in sede, ma eventualmente possono essere richiesti anche a Scilla Sora: sciroppa@libero.it oppure 3292185075.

Si attendono le prenotazioni e l'acconto di Euro 50,00 entro e non oltre il 27 giugno 2012.

SALA MOSTRE
FENICE
a cura di EZIO TURUS

Inaugurazioni
mercoledì ore 18.30

Orario apertura
da lunedì a venerdì
10.00-11.30 17.00-19.00
sabato e domenica chiuso

16 maggio – 22 giugno

Io sono Africa

Questa è una Storia.

Come ogni storia è composta da Attimi, Momenti, Persone, e Luoghi.
Diversi tra loro ma indissolubilmente legati da sottili fili invisibili ed indivisibili.

Non è il racconto dell'Africa ma una storia di Uomini, oppure di un solo Uomo.

È il racconto di un Albero secolare che con le sue radici -* le braccia rugose e forti di una vecchia* - ricerca la vita nella profondità del fiume.

È il racconto di una Donna che le stesse radici le proietta al cielo quasi a contrapporsi ad una legge della natura.

Non c'è nulla in Africa che non tragga origine dalla terra e nulla che non venga innalzato verso quel cielo che tutto sovrasta.

È il racconto di un Fiume che scorre da millenni in una terra che da millenni combatte per la sua identità. E' lo stesso Fiume che porta con se la vita e la morte, la fine ed il principio.

Un Fiume capace di cullare, un fiume capace di uccidere.

È il racconto di molti Uomini partiti alla ricerca di un qualcosa al quale ancora non hanno dato un nome.

È il racconto di un Colore dove tutti i colori sono simili, il racconto di una fuga in posti lontani disegnati in mappe di Terra Rossa dove tutte le strade si confondono.

È il racconto della Terra Rossa che macchia i tuoi piedi e ti entra dentro. Ti entra nel sangue e lo accende.
E a nulla serve lavare il tuo corpo al fiume la sera: la Terra Rossa ha segnato tutto ciò che hai e che sei.

È il racconto di una Pioggia che arriva dal silenzio di un cielo brillante, e con un

foto di G. Orlini

frastuono riempie i secchi del villaggio.

È il racconto di una Malattia e nessuna medicina.

È il racconto di molti altri Racconti.

È la storia di chi quella Terra la vive e la consuma.

È la storia di chi viene consumato da quella Terra.

Ed è anche il racconto di un Mondele
Di quando si pose la domanda: "Ma se io fossi nato qui?"
E comprese l'unica risposta possibile: "Io sono Africa".

GABRIELE ORLINI

foto di G. Orlini

foto di G. Orlini

27 giugno – 7 settembre

10° Portfolio… in Corso

La rassegna denominata "10° Portfolio… in Corso" è una mostra di mini-portfolio allestita con i lavori realizzati dai Partecipanti al 14° Corso Avanzato di Fotografia organizzato dal Circolo Fincantieri-Wärtsilä nei mesi intercorsi fra gennaio ed aprile 2012.

Riporto di seguito un testo redatto dal nostro Tullio Fragiacomo nell'ormai lontano 2004, ma che mi sembra tuttora di grande attualità: *«Il portfolio è il mezzo con il quale si realizza la sintesi [dal greco syntesis (mettere assieme), derivato a sua volta da syntithemi (chiarezza)] di una narrazione figurativa. Rappresenta la summa del concetto di racconto e di codice espressivo. In un portfolio le "trame" e le "storie" si modellano seguendo le forme della comunicazione visiva attraverso scelte interpretative e scelte tecniche. Tali scelte sono governate dal valore della costruzione del percorso visivo/espressivo e dalla semiologia in funzione di formidabile ponte fra l'idea dell'autore e la sensibilità dei lettori.»*

Durante il ciclo di 14 lezioni, i Corsisti hanno avuto modo di seguire un percorso appositamente studiato per fornire gli spunti necessari a capire come e perché si fotografa, quali sono i significati e quali i contenuti delle immagini, esulando da fattori squisitamente tecnici per analizzare con maggior coscienza le possibilità espressive della fotografia. La rassegna rappresenta una sorta di verifica del percorso effettuato.

Fulvio MERLAK

Corso Intensivo di Photoshop Avanzato per Fotografi

Anche se si immagina che i Partecipanti abbiano esperito il Corso Intensivo di Base (requisito indispensabile), si procederà comunque ad un rapida omogeneizzazione, approfondimento ed estensione intorno agli aspetti più avanzati già trattati, dopodichè il lavoro verrà centrato essenzialmente sulle modalità più idonee per giungere ad un uso ragionato delle potenzialità del software: infatti uno degli inconvenienti più ricorrenti nella fotografia digitale si riscontra in un ridondante impiego di Photoshop, cosa che porta a sminuire la freschezza e l'impatto delle immagini.
Si mostrerà perciò come scegliere ed applicare le strategie di post-produzione, pur complesse, in maniera che *non si mostrino.* Ci si riferirà costantemente alla *fondamentale esperienza analogica*, esplorando, proponendo e mostrando i metodi più *misurati* e più adatti per giungere ad un corretto e creativo risultato, riservando uno spazio privilegiato al bianco e nero. Verrà inoltre trattato il tema della *stampa fine* art, trattandone le modalità operative e fornendo suggerimenti per la sua ottimizzazione sia nel B/N sia nel Colore. Insomma, Photoshop verrà considerato e trattato in quanto ambiente operativo non difforme, nelle finalità, dalla tradizionale camera oscura fotochimica.

ANGELO FRIOLO

Mercoledì 13 giugno

Selezione per la 22ª Mostra Regionale

Il tema deciso dal Circolo Fincantieri-Wärtsilä per partecipare alla 22ª Mostra Regionale (che sarà inaugurata il 21 ottobre 2012, nelle Sale della splendida Villa Varda di Brugnera PN, allestita dall'Associazione Culturale Photo-Grafando) è **"Il richiamo dei luoghi perduti**". Gli Autori sono pertanto invitati a partecipare con le proprie immagini (che potranno essere in file, oppure in stampe in bianco&nero o a colori) alla Selezione delle cinque fotografie che rappresenteranno il Circolo alla Mostra.
"Il richiamo dei luoghi perduti" vuole essere una ricerca emozionale sul fascino segreto dei posti abbandonati, dei luoghi disabitati, dei luoghi in preda all'ingiuria delle stagioni; una ricerca sulla memoria, sul fascino del tempo perduto; un viaggio in un mondo che scompare, in spazi che hanno smarrito la loro funzione, fra segni di edifici dimenticati, di case dismesse eppure ricche di ricordi, di costruzioni che giorno dopo giorno si sgretolano, si sfaldano, come malinconici resti di un passato oramai scordato e la cui intimità si teme di profanare, di quei siti che, con una felice intuizione, lo scrittore triestino Paolo Rumiz ha denominato le "Dimore del vento".

Selezione per il "10° Portfolio… in Corso"

Il "10° Portfolio… in Corso" è una rassegna di portfolio allestita con i lavori selezionati fra quelli presentati dai Partecipanti al 14° Corso di Approfondimento e di Perfezionamento Fotografico pianificato dal Circolo Fincantieri-Wärtsilä nei mesi che vanno da gennaio ad aprile 2012. Per "Portfolio" s'intende un complesso coerente di immagini finalizzate ad esprimere un'idea centrale. I soggetti delle singole foto e il modo scelto dal fotografo per rappresentarli e ordinare le immagini in sequenza utilizzando il valore espressivo degli accostamenti devono essere in grado di comunicare con logica e chiarezza l'idea scelta dal fotografo, e cioè il significato del Portfolio. La Mostra rappresenta l'atto conclusivo di questo percorso.

Risultati 24° Torneo Fincantieri-Wärtsilä

Stampe Bianco&Nero
Classifica dopo la 4ª serata

1°	SCRIGNI Massimo	27 punti
2°	GUBERTINI John	19 punti
3° e.e.	MATKOVICH Silvano	17 punti
3° e.e.	ORLINI Gabriele	17 punti
5° e.e.	AGOLINI Renata	6 punti
5° e.e.	STAUBMANN Giancarlo	6 punti

Stampe a Colori
Classifica dopo la 4ª serata

1°	SCRIGNI Massimo	28 punti
2° e.e.	MATKOVICH Silvano	14 punti
2° e.e.	PETRONIO Ernesto	14 punti
4°	STAUBMANN Giancarlo	13 punti
5°	URIZZI Claudio	10 punti

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della "Sezione Foto" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia" è indetta in prima convocazione per martedì 19 giugno 2012 alle ore 23.30 ed in seconda convocazione la sera di **mercoledì 20 giugno 2012** (penultimo appuntamento della stagione 2011 / 2012), **alle ore 18.30**, presso la Sala Fenice del Circolo, in Galleria Fenice 2, Trieste.
In base a quanto contemplato dal "Regolamento Interno" della "Sezione Foto", l'Assemblea sarà presieduta da un Presidente eletto dall'Assemblea stessa. In prima convocazione l'Assemblea sarà regolarmente costituita con la presenza della metà degli aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega, da conferirsi ad altro Socio. In seconda convocazione sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega. Ciascun Socio non può essere portatore di più di una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei voti.

Durante la serata si procederà al rinnovo del Consiglio Direttivo (Capo Sezione escluso, in quanto è già stato rieletto, nella persona di Fulvio Merlak, nel rispetto dello "Statuto Sociale" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia", Statuto al quale si attiene il "Regolamento Interno"). Le candidature per il rinnovo degli altri quattro Componenti del Consiglio Direttivo potranno essere presentate, anche verbalmente, al Capo Sezione della "Sezione Foto" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia", entro le ore 20.00 di mercoledì 13 giugno 2012.

La serata, inoltre, offrirà l'occasione per vagliare l'attività del Circolo, fornendo ad ognuno la possibilità di esprimere pareri o critiche e di prospettare nuove idee o possibili miglioramenti di tutte le attività (Torneo, Incontri di Lettura, Serate ad invito, Mostre, Cena degli Auguri, Trieste Photo News, TriestePhotoFestival, nuove Iniziative, ecc. ecc.).

Ordine del giorno:

1. Esame del Resoconto di Attività 2011 / 12
2. Esame del Bilancio Consuntivo 2011 / 12
3. Elezione del Consiglio Direttivo per il periodo 01.07.2012 / 30.06.2015
4. Programmazione dell'Attività 2012 / 13
5. Esame del Bilancio Preventivo 2012 / 13
6. Varie ed eventuali

Concluderanno l'incontro, le Premiazioni degli Autori classificatisi ai primi tre posti nelle due Sezioni (B&N e CLP) del 24° Torneo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä.
Considerata l'importanza dell'Assemblea, i Soci sono vivamente pregati di non mancare all'appuntamento.

I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

Talvolta capita di dire "questo posto da solo vale il viaggio!" e sicuramente così ci capiterà di dire quest'estate quando ci troveremo, nel corso di un viaggio in Perigord che si rivelerà indimenticabile, nelle **grotte di Lascaux**, "la Cappella Sistina della preistoria", mirabilmente affrescate con tori, cavalli, cervi e animali oggi estinti (come l'uro), colorati di vivacissimi neri, rossi e ocra. I 1500 disegni sono interessanti per la loro grazia e la loro finezza e per la ricchezza di particolari con cui sono stati dipinti. La ricerca tramite carbonio ha rivelato che le grotte vennero dipinte in diversi periodi tra il 25000 ed il 15000 a.C. e si pensa che venissero usate come luoghi di riti e magie. Le grotte vennero scoperte per caso il 12 settembre 1940 da quattro bambini che, per cercare un cane scomparso sulla collina, entrarono in uno strettissimo cunicolo e dopo aver percorso pochi metri, grazie alla lampada tascabile di uno dei bambini, videro sulla parete di una galleria uno straordinario affresco policromo. I bambini corsero subito ad avvertire il maestro elementare di Montignac e il parroco. Le grotte, aperte al pubblico nel 1948, risultarono ben presto vittime del loro successo e del turismo di massa, fino a quando non si capì che lo squilibrio atmosferico creato nel piccolo spazio dall'anidride carbonica esalata dai troppi visitatori, in media 1200 al giorno, avrebbe in poco tempo distrutto questi capolavori. Lascaux venne chiusa al pubblico nel 1963 e i dipinti danneggiati vennero restaurati. Nel 1983, dopo sei anni di lavoro, venne ultimata Lascaux II, una perfetta riproduzione della grande sala dei tori e della galleria dipinta, situata a 200 metri dalle grotte originali. Artisti provenienti dalle Belle Arti di Parigi hanno ricreato in quattro vani centinaia di dipinti, centimetro per centimetro, utilizzando le tinte vegetali e gli ossidi impiegati probabilmente dagli uomini primitivi. Nel 1979 le grotte sono state inserite nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'Unesco.

NON POTETE PERDERE QUESTO VIAGGIO!!!!!!

Ma cos'è il viaggio? Ce lo spiega una bellissima poesia di **Costantinos Kafavis** di cui vi trascrivo qualche verso:

Quando ti metterai in viaggio per Itaca / fa' voti che la strada sia lunga / gravida d'avventure e esperienze. / Spera che la strada sia lunga / e tanti siano i mattini d'estate / che ti vedranno entrare nei porti sconosciuti, / finalmente e con che gioia. / ...non affrettare il viaggio, / fa' che duri a lungo, per anni, e che da vecchio / metta piede sull'isola, tu, ricco / dei tesori accumulati per strada / senza aspettarti ricchezze da Itaca, / il dono di Itaca è il bel viaggio, / senza di lei non l'avresti intrapreso. / Null'altro ti può dare. / E se la trovi povera all'arrivo / non per questo Itaca ti avrà illuso. / Carico di saggezza e di esperienza / già avrai capito un'Itaca cos'è.